

Per la determinazione della quota di patrimonio della Cassa Pensioni di Torino spettante a ciascun socio.

Si assuma come unità statistica la quota di associazione; si consideri cioè un socio che ha sottoscritto quote come un gruppo di n soci distinti.

Sieno a_1 gli ammessi nel primo anno di esercizio, e sia s_1 i superstiti nei singoli anni dalla prima schiera di soci, dedotti cioè i morti e i decaduti. Sieno a_2 gli ammessi durante il secondo anno di esercizio e s_2 i corrispondenti superstiti nei singoli anni di esercizio. Sieno a_3 gli ammessi durante il terzo anno e s_3 i superstiti, e così via.

I soci esistenti alla fine dell'ennesimo esercizio e cioè all'atto della liquidazione sono naturalmente:

Per semplicità di esposizione, supponiamo che i versamenti annui siano unitari ed effettuati al principio dell'esercizio; che le ammissioni e le estinzioni si sieno verificate pure al principio di ogni esercizio (Sarà facile,